

Vi ho già detto, ragazzi, che sono molto contento di vedervi qui stamattina a vivere un momento speciale – la messa è un momento speciale – con la festa degli angeli custodi.

Vorrei proporvi una riflessione che riguarda soprattutto gli insegnanti e i ragazzi più grandicelli, i *boss di terza media*, quelli che quando arrivano i piccoli ... *uhu guarda là, quelli di terza!!!* Non lo dicono ma lo pensano, vi assicuro.

Bene. Gli angeli custodi ci sono, e lo sappiamo, ma bisogna anche sapere che spesso si servono di altre persone; gli angeli custodi lavorano e operano perché davvero i piccoli ... avete ascoltato il Vangelo: i piccoli sono quelli che nel cuore di Dio sono i più importanti ... ecco gli angeli custodi lavorano perché i piccoli possano crescere nel modo migliore.

Partiamo allora dagli insegnanti. Gli insegnanti sono un po' gli angeli custodi di questi bambini, e mi spiego. Gli angeli si servono anche di loro; un insegnante deve sempre avere presente quest'idea, che i bambini di quest'età sono importantissimi, non sempre facili da gestire, ma bisogna che tutto il loro lavoro sia teso a promuovere il ragazzo nella sua globalità. Cercate sempre di non limitarvi a una semplice istruzione ma abbiate a cuore la globalità della crescita del ragazzo. E' chiaro che l'impostazione della scuola è laica, e tutto quello che vogliamo, ma rimane che la persona, l'ambiente, l'educazione, i valori, lo spirito di sacrificio ... tutto quello che in qualche modo costruisce una persona, che permette poi a questa persona, negli anni a venire, di cominciare ad elaborare, a costruire ciò che le consentirà di vivere una vita bella, è fondamentale.

Spesso non è semplice, ci si può demoralizzare, scoraggiare anche perché i cambiamenti nelle nuove generazionali si succedono velocemente e sembra perfino impossibile riuscire a mettersi in sintonia ... ma invito voi insegnanti a considerarvi proprio come il prolungare la presenza di un angelo custode che ha a cuore questi ragazzi. In qualche modo fate sentire a questi ragazzi che tenete a loro, che avete fiducia in loro, che credete nelle loro possibilità. L'esperienza mi dice che si ottiene molto di più con una goccia di fiducia che con un barile di disciplina. Credo che sia importante da tenere presente, non che non sia importante la disciplina, e oggi ancora di più, ma che sia sempre preceduta da un atteggiamento di fiducia.

E questo atteggiamento è tanto più possibile quanto più un insegnante, dentro di sé, abbia fatto crescere questa fiducia nella vita e nella possibilità di una vita piena. Quando uno è ricco e pieno ecco che più facile che si rivolga agli altri con questa apertura di cuore.

Questo è il primo consiglio che ho dato, per gli insegnanti. Ma adesso arrivo a voi ragazzi, perché voi dovete essere gli angeli custodi dei più piccoli! Ce la fate?

Pensate a questi amici più piccoli che arrivano qui, un po' anche preoccupati e timorosi, sono alla loro prima esperienza dopo le elementari ... ma se trovano in voi più grandi chi si preoccupa di loro è evidente che diventate un aiuto per entrare nella nuova scuola, in questa nuova dimensione. Ci pensate voi a dire: "Beh, adesso vi custodiamo noi, vi accudiamo, se ci sono delle difficoltà ... "; è bello che in una scuola si possa creare questa situazione.

Ma pensate che in molti casi succede esattamente il contrario: i più grandi fanno i bulli ... *tu che sei piccolo, adesso fai quello che ti dico io!!!* Capite che questo non va bene, è proprio il contrario di quello che si dovrebbe fare. I piccoli, che dovrebbero trovare nei più grandi dei custodi che li aiutano ad entrare nelle medie e in quello che è tutto un mondo nuovo, trovano invece dei *bullini* che vivranno male il loro ultimo anno di scuola e lo faranno vivere male agli altri. A cosa serve essere così? A niente, bravo!

Pensate a una scuola dove tutti collaborano; gli insegnanti tra di loro prima di tutto ... e anche questa è una sfida importantissima perché quando c'è un bel corpo insegnanti, unito, dove ci si sostiene, le difficoltà da pesanti diventano leggere, e i ragazzi stessi si aiutano così allora vi accorgete che gli angeli custodi esistono e stanno davvero lavorando bene.

Ecco, questa messa degli angeli custodi può diventare un invito, un augurio che possiamo rivolgere a tutte le nostre scuole.